



COPIT S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO

anno 2022

COPIT S.P.A.

Via Filippo Pacini, 47 – 51100 PISTOIA (PT)

Registro delle imprese di Pistoia n. 00106110471

R.E.A. C.C.I.A.A. Pistoia n. 124814

Codice fiscale e Partita I.V.A 00106110471

Capitale sociale € 1.428.500 i.v.

ATTIVITA'

Trasporto pubblico locale e attività complementari alla mobilità

COLLEGIO DI LIQUIDAZIONE

Presidente	Antonio Ludovico Principato
------------	-----------------------------

Liquidatore Delegato	Federico Toscano
----------------------	------------------

Liquidatore	Eloisa Germinara
-------------	------------------

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Franco Michelotti
------------	-------------------

Sindaco	Foresto Guarducci
---------	-------------------

Sindaco	Giovanna Cobuzzi
---------	------------------

Sindaco supplente	Aldo Atanasio
-------------------	---------------

Sindaco supplente	Chiara Biagioni
-------------------	-----------------

REVISORE CONTABILE

Dott. Gabriele Turelli

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO ECONOMICO	22
RENDICONTO FINANZIARIO	26
NOTA INTEGRATIVA	29

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Spett.li Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 presenta un utile di Euro 622.937 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 68.119, accantonamenti per Euro 1.132.335 e dopo aver accertato imposte correnti, anticipate e differite nette per Euro 26.853.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il differimento del termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'art.2364, comma 2, seconda parte c.c., del codice civile, avvalendosi di tale proroga anche ai sensi del nuovo art. 106 comma 1 del DL 18/2020 e successiva L. 21/2021. Inoltre la proroga si è resa necessaria per la valutazione di particolari poste di bilancio connesse con le interlocuzioni di ONE Scarl v/Regione Toscana (saldi corrispettivi, ristori covid) oltre che definire con l'Agenzia delle Entrate, il trattamento fiscale della multa commissionata da AGCM a ONE ed il corrispondente riaddebito ai consorziati, come meglio specificato di seguito.

Si ricorda che Copit Spa erogava fino al 31 ottobre 2021 servizi di Trasporto Pubblico Locale e servizi scuolabus. Per effetto della gara regionale il servizio di TPL dell'intera Toscana è infatti passato, dal 1 novembre 2021, al nuovo gestore Autolinee Toscane Spa. Nella stessa data, sono stati trasferiti alle dipendenze del medesimo soggetto, tutti i lavoratori di Copit. Allo stesso modo, tutti i beni patrimoniali della Società, ed in particolare gli autobus, l'immobile e tutte le attrezzature, sono stati ceduti ad Autolinee Toscane Spa in forza di specifici contratti. Nello stesso mese, ottobre 2021 era inoltre stata sospesa l'attività relativa ai servizi scuolabus, regolando contratto e scuolabus con la società Cnp di Pistoia. La sede legale è in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, dove sono anche ubicati gli uffici della Direzione. Dal 01/01/2022 è attivo un service gestionale amministrativo da parte della società Cap Autolinee Società Cooperativa. Gli uffici di detta società, dove sono anche conservati i libri sociali e contabili, sono in Prato, Piazza Duomo 18.

Copit Spa ha un capitale sociale di Euro 1.428.500,00 interamente versato, composto da n. 1.428.500 azioni ciascuna del valore di Euro 1,00.

In relazione ai sopracitati eventi, in data 12 maggio 2022 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci di Copit spa, ai rogiti del Notaio Lorenzo Zogheri di Pistoia, atto numero 47.807 serie 1T registrato l'8 giugno 2022. L'iscrizione della liquidazione in CCIAA è stata iscritta in data 13 giugno 2022.

Il Collegio di Liquidazione è stato nominato in n. 3 membri, presieduto da Principato Antonio Ludovico, Federico Toscano ed Eloisa Germinara quali ulteriori Liquidatori. Il Collegio è in carica fino all'approvazione del bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea dei soci del 12/05/2022 per la carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è composto da Franco Michelotti, Presidente, Foresto Guarducci e Giovanna Cobuzzi, membri.

Eventi significativi dell'esercizio

Rapporti con Regione Toscana

La principale attività svolta durante il 2022 è stata quella volta al recupero delle risorse finanziarie dovute dalla Regione Toscana ai gestori del servizio fino al 31/10/2021, per il tramite di ONE Scarl e quindi anche Copit, sia per i ristori Covid (per l'anno 2020 e 2021) che per le altre numerose partite rimaste aperte quali ad esempio il rimborso del Contratto Collettivo Nazionale per il periodo luglio ottobre 2021, oltre che i saldi del servizio per il periodo gennaio-ottobre 2021. In particolare nel corso del 2022 Copit è riuscita ad incassare Euro 922.236 a titolo ristori 2020 ed Euro 837.951 a titolo ristori 2021, nonché Euro 324.242 di ulteriori acconti su ristori 20/21 nel febbraio 2023.

Tale attività ha permesso a Copit di chiudere al 31/12/2022 con una disponibilità di cassa pari ad Euro 6.941.729.

In merito ai rapporti con la Regione Toscana merita segnalare che sono ancora dovuti:

- il saldo dei contributi per l'acquisto e l'immatricolazione degli autobus acquistati tramite la piattaforma di acquisto Consip, avvenuto nel biennio 2018-2019, nonché quelli acquistati relativamente al decreto regionale di finanziamento 556/2018 e che da ottobre 2021 sono utilizzati da Autolinee Toscane; l'ammontare della somma ancora da riscuotere è pari ad Euro 524.851,25;
- i contributi per la copertura degli oneri malattia per gli anni 2019-2021, per un importo di Euro 139.530,45;
- il saldo del corrispettivo di esercizio per l'anno 2021 pari ad oltre Euro 13 milioni per One (quota Copit circa Euro 680 mila), rispetto al quale la Regione Toscana ha tutt'ora in corso l'istruttoria che, tuttavia, a differenza di quanto visto per l'anno precedente, sta riconoscendo le nostre motivazioni avverso alle penali per la non effettuazione del servizio causa

Covid; ci aspettiamo che analoga valutazione sia estesa anche all'anno 2020, che pertanto potrebbe vedere il riconoscimento di parte del corrispettivo trattenuto a titolo di penali nel passato esercizio.

-i ristori per Covid anni 2020 e 2021, a fronte di mancati ricavi da vendita titoli di viaggio, di costi emergenti e di costi cessanti. L'istruttoria fornita da ONE scarl per conto delle consorziate al Ministero dei Trasporti ed alla Regione Toscana è stata validata dall'Osservatorio Ministeriale all'uopo deputato, che ha riconosciuto e già erogato alla Regione Toscana circa 110 milioni di Euro. Di quest'importo la Regione Toscana ha erogato al consorzio ONE poco meno di 61 milioni di Euro (quota Copit circa Euro 2,8 milioni) pari a circa il 55% di quanto ricevuto dal MIT. La Regione Toscana ha in corso un'istruttoria per definire l'intera partita in quanto la stessa sostiene che "il risultato dell'algoritmo ministeriale NON necessariamente coincide con l'erogazione dovuta alle aziende per mancati ricavi tariffari causati dall'emergenza sanitaria da Covid19 (...) è comunque indispensabile una verifica di sovra-compensazione finale che tenga conto di ogni contributo parallelamente concesso". Il contraddittorio nella fase istruttoria è tutt'ora in corso e portato avanti dagli Amministratori di One di nostra nomina, fra i quali il Liquidatore Toscano.

Gara Regionale Toscana e contenziosi connessi

L'iter di gestazione e conduzione della gara e del successivo percorso giudiziale è stato particolarmente lungo e complesso; conclusosi nell'esercizio precedente con la cessione ad Autolinee Toscane di tutto il compendio immobiliare, mobiliare e del personale dipendente.

Come si ricorderà, relativamente agli immobili, prima della stipula degli atti di trasferimento si è instaurata una lunga corrispondenza fra Copit ed Autolinee Toscane circa il valore di cessione. Lo stallo è stato superato secondo le previsioni della Legge Regionale Toscana n. 42/1998 che all'art. 15 comma 3 disciplina "Nel caso in cui non si pervenga ad un accordo fra le parti sul corrispettivo, nelle more della definizione giudiziale della controversia sul loro valore, i beni sono messi immediatamente a disposizione del nuovo gestore dietro pagamento di un corrispettivo provvisorio determinato dall'ente competente, nonché dietro prestazione di idonee garanzie per il pagamento di un eventuale conguaglio".

Pertanto Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020 (prot. RT n. AOOGR_080773), fissava provvisoriamente i valori di cessione del compendio immobiliare al valore presente in data room di gara, aggiornato soltanto nella parte del contributo pubblico non ammortizzato.

In virtù di quanto precede, parte acquirente (Autolinee Toscane) dichiarava di avere accettato di corrispondere tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di idonea garanzia di parte venditrice (Copit Spa) mediante costituzione di deposito vincolato. In ottemperanza agli accordi raggiunti circa il contenzioso sul prezzo degli immobili, Euro 1,8 milioni sono rimasti in un deposito vincolato presso il notaio verbalizzante, Studio Cambi E Russo Notai. Tale valore corrisponde al 50% della differenza di valore fra le quotazioni di Copit e di Autolinee Toscane. Medesimo importo, già dal bilancio 2021 era stato iscritto in apposito fondo rischi ed oneri.

Nel corso del 2022, al fine di tentare di raggiungere un accordo si era deciso con AT di introdurre accertamenti tecnico preventivi conciliativi ex art. 696 bis c.p.c. su tutti gli immobili ceduti, e nello specifico: palazzo direzionale in Pistoia, via Pacini 47; locali biglietteria in Pistoia, via XX Settembre; dei depositi di Lamporecchio e Cutigliano e del deposito\officina di Pistoia, via dell'Annona.

All'esito delle stime informali dei periti di parte i valore degli immobili sono stati molto più vicini al valore indicato da Autolinee Toscane che non a quello indicato da Copit. Il collegio di Liquidatori si è prontamente attivato con la controparte di modo da favorire un'ipotesi di transazione, stante il rischio elevato in un contenzioso giudiziale. Alla data della presente relazione è ancora in atto la definizione di detto accordo.

Durante l'esercizio 2022 è giunto a conclusione il procedimento davanti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Si ricorderà come il 5 giugno 2020 la Società, al pari degli altri gestori consorziati in ONE Scarl, hanno ricevuto notifica del provvedimento cautelare inaudita altera parte n. A536 da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM).

In pratica, Regione Toscana ed Autolinee Toscane hanno più volte sollecitato l'AGCM ad aprire un provvedimento lamentando il comportamento ostruzionistico degli attuali gestori consistente nella mancata trasmissione ad Autolinee Toscane della documentazione e delle informazioni necessarie alla stipula degli atti di trasferimento. Tali documenti, in realtà, per un verso erano stati nella quasi totalità forniti da tempo, e per altro verso, consistevano in documentazione la cui messa a disposizione non era affatto prevista dalla lex specialis di gara e dagli accordi intercorsi tra le parti, trattandosi oltretutto, di dati ed informazioni che, contrariamente a quanto segnalato da AT e dalla Regione Toscana, non sono indispensabili per addivenire alla stipula degli atti di trasferimento.

L'AGCM, vista la situazione prospettata come grave ed urgente, aveva, come detto inaudita altera parte, richiesto ai gestori la produzione di tutta la documentazione che presumeva mancante. I gestori hanno adempiuto nei termini prescritti dal provvedimento, consegnando i documenti richiesti. In data 29/12/2020 l'AGCM ha notificato ai soggetti coinvolti una nota con la quale comunica l'estensione soggettiva (per quanto riguarda Blubus alla controllante Copit) e all'ampliamento dell'oggetto della contestazione del procedimento.

In data 30/03/2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, trasmetteva alle società coinvolte (fra cui Copit) le risultanze preliminari dell'istruttoria, la comunicazione del termine di conclusione della fase di acquisizione degli elementi probatori e l'indice generale del fascicolo.

Gli uffici dell'Autorità in un passaggio riferito ai gestori uscenti prevedono "una condotta ostruzionistica e dilatoria finalizzata a ritardare il subentro di AT, con l'obiettivo di continuare a erogare il servizio ben oltre i termini stabiliti dalla Regione Toscana per l'avvio del servizio da parte del nuovo gestore" che si sarebbe protratta (in varia misura) "dalla scadenza del c.d. Contratto Ponte (31/12/2019) fino al 31/10/2021, per un periodo complessivo di 23 mesi". In un passaggio finale si osserva, però, che "Il peculiare contesto in cui si è inserita la condotta oggetto di accertamento, caratterizzato anche da un complesso contenzioso amministrativo e da una serie di criticità nella fase negoziale relativa alla cessione dei beni essenziali, appare evidenziare elementi di attenuazione della responsabilità delle Parti".

Con il provvedimento n. 54116 del 12 luglio 2022 l'AGCM, a seguito di una lunga istruttoria, è giunta ad una generalizzata condanna delle società consorziate in One e del Consorzio stesso. In particolare l'Autorità ha comminato una sanzione pecuniaria al Consorzio One per un valore pari ad Euro 2.868.026, alla quale Copit partecipa tramite Blubus Scarl per il 6,82% e direttamente a Copit per Euro 19.941,26.

Avverso tali sanzioni One Scarl ha proposto ricorso al TAR del Lazio (r.g. 11909/2022) con il patrocinio del Prof. Avv. Fabio Cintoli. Anche Copit, di conto, ha impugnato il provvedimento sanzionatorio, con il patrocinio dell'Avv. Ivan Morrone.

La tenuità del regime sanzionatorio, da ritenersi comunque ingiusto e meritevole di impugnazione, è dovuta al fatto che l'AGCM ha riconosciuto come le parti abbiano dovuto far fronte ad enormi difficoltà causate dal periodo pandemico (che per lunghi tratti nel corso del 2020 e del 2021 ha impedito oggettivamente di svolgere qualsiasi attività) e, soprattutto, dalla lacunosità e della complessità della normativa regionale di gara che ha imposto alle parti serrate e lunghissime trattative; ricordiamo che solo il personale dipendente è stato trasferito ex-lege, non anche i beni aziendali (immobili, mezzi, software, attrezzature, rimanenze di magazzino ecc...) per i quali è stato necessario definire e concludere una contrattualistica "ad hoc", con conseguente e giustificato allungamento dei tempi.

È opportuno rilevare come sia Copit che One abbiano già pagato le sanzioni loro comminate pur procedendo ad impugnare davanti al TAR Lazio la decisione della AGCM.

Contenziosi giuslavoristici

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono ancora pendenti alcuni procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi e nello specifico:

- Contenzioso che riguarda la quasi totalità dell'ex personale viaggiante per effetto di una differente interpretazione di una normativa aziendale sul riposo, per cui nel Dicembre 2021 la società si è vista soccombere in primo appello e per le quali risulta iscritto in bilancio un fondo rischi ed oneri per circa Euro 400.000. Per tutto il 2022 sono stati attivati e continueranno nei prossimi mesi tavoli di confronto per la definizione del contenzioso, corrispondendo oltre Euro 500.000. Avverso una delle sentenze del Tribunale di Pistoia in cui Copit è risultata soccombente, pende dinanzi alla Corte di Appello di Firenze gravame proposto dalla società, non essendo divenuti con la controparte ad un accordo transattivo, diversamente da quanto avvenuto con le altre controparti per il medesimo tema. La prossima udienza è prevista per il 13 luglio 2023.
- Contenzioso che riguarda l'ex personale di officina, sempre inerente il tema del riposo. Anche in questo caso la società si è precauzionalmente coperta, iscrivendo un apposito fondo oneri.
- Contenzioso con un ex dipendente diretto ad ottenere la declaratoria della illegittimità delle sanzioni disciplinari conservative irrogate al medesimo; il riconoscimento del diritto al superiore inquadramento contrattuale nonché il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno. La causa andrà in decisione, salvo differimenti, all'udienza del 22.5.2023, è probabile Copit risulti soccombente dovendo effettuare un risarcimento al lavoratore, anche in questo caso già previsto all'interno dei fondi rischi ed oneri del presente bilancio.

E' tuttavia emersa una tematica di rilievo nazionale: i Giudici di merito di tutta Italia hanno iniziato a far propri i principi definiti dalla Corte di Cassazione sezione lavoro con la sentenza n. 13425 del 17/05/2019 che, in conformità alla direttiva europea n. 88/2003 ha ritenuto che per le ferie annuali retribuite "deve essere mantenuta" la retribuzione ordinaria per tale periodo di riposo e quindi deve essere "assicurata una situazione che, a livello retributivo, sia sostanzialmente equiparabile a quella percepita nei periodi di lavoro in ragione del fatto che una diminuzione della retribuzione potrebbe essere idonea a dissuadere il lavoratore dall'esercitare il diritto alle ferie e sarebbe perciò in contrasto con le prescrizioni del diritto dell'Unione"; da qui il riconoscimento a favore del lavoratore del diritto a percepire, per i giorni di "ferie", tutte le indennità concesse da parte datoriale con continuità e riconducibili alle mansioni svolte. Tale questione assume carattere di importanza rilevante soprattutto nei settori pubblici ed in particolare in quello del TPL con particolare riferimento agli operatori di esercizio.

In Toscana si registra un primo contenzioso in materia, che ha visto contrapporre un operatore di esercizio e l'azienda Busitalia (azienda che prima del subentro di AT gestiva il TPL nella città capoluogo e nelle aree limitrofe) e che si è concluso con la condanna della predetta Società al pagamento a favore del dipendente di una serie di indennità (es. indennità di turno e domenicale, indennità giornaliera di produttività, indennità di riservista ecc...), escluse quelle ritenute "occasionalità" (es. rimborso chilometrico, indennità mezzo autonomo, trasferta e diaria) per i giorni di ferie goduti nell'arco degli anni (Tribunale di Firenze Sezione Lavoro sentenza n- 699/2022 pubblicata il 21/10/2022). Peraltro il Contratto Collettivo Nazionale di ultima stesura ha già regolamentato per il futuro tale istituto, quindi non è in discussione "l'an" (inteso come diritto del lavoratore ad ottenere tali differenze retributive) mentre lo è il "quantum". Quindi ad oggi ci troviamo nella difficile situazione di andare incontro ad un importante contenzioso, senza però averne ancora ricevuto la formalizzazione e soprattutto senza avere una certezza in merito alle conseguenze economiche che può comportare. Sono in corso trattative, tra le strutture associative datoriali e le singole aziende con le OO.SS. impegnate nel TPL, finalizzate a determinare un "quantum" da corrispondere per singolo giorno di ferie goduto; tuttavia è bene precisare che questi accordi, se conclusi, non possono essere imposti ai lavoratori che dovrebbero sottoscriverli per renderli efficaci nei loro confronti. In via preventiva e prudenziale, Copit ha accantonato una somma nell'attuale bilancio pari ad Euro 255.000, sulla base di una stima operata dalla Società fondata sul numero massimo dei dipendenti che potrebbero attivare il contenzioso.

Gestione Operativa

L'anno 2022 rappresenta il primo periodo di liquidazione per il collegio dei liquidatori. L'esercizio 2022 si chiude con un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di Euro 730.220, a differenza del valore negativo di Euro 398.273 dell'esercizio 2021.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria; si forniscono una serie di informazioni quantitative, volte a dare indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Inoltre si cercherà di rappresentare anche alcune informazioni di natura non finanziaria relative alle problematiche connesse all'ambiente, ai rapporti con il personale (relazioni industriali), ai rischi ed alle incertezze connesse all'attività della società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2022	2021
Conto Economico a valore aggiunto		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	721.743	15.022.443
Altri ricavi e proventi	1.995.184	4.980.426
Valore della produzione	2.716.927	20.002.869
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.435	2.622.244
Costi per servizi	402.409	4.794.523
Costi per godimento beni di terzi	12.738	208.378
Variazione rimanenze	0	0
Costi per oneri diversi di gestione	369.670	700.620
Costi esterni	786.252	8.325.765
Valore Aggiunto	1.930.675	11.677.104
Costo del lavoro (al netto dei recuperi CCNL e malattia)	0	8.205.664
Margine operativo lordo (MOL)	1.930.675	3.471.440
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.713
Ammortamento immobilizzazioni materiali (al netto delle quote di contributo riscontate)	0	943.773
Svalutazioni	68.119	26.050
Accantonamento per rischi e altri	1.132.335	2.895.177
Margine operativo netto	730.221	(398.273)
Proventi finanziari	968	423
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Earning before interest and taxes (EBIT)	731.189	(397.790)
Oneri finanziari	81.399	231.192
Risultato prima delle imposte	649.790	(628.982)
Imposte dell'esercizio	(26.853)	(731.689)
Utile (Perdita) di esercizio	622.937	102.707

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2022	2021
Impieghi		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali (al netto dei risconti sui contributi ricevuti)	0	68.119
Crediti commerciali e altre attività oltre i 12 mesi	0	0
Attività operative non correnti	0	68.119
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro i 12 mesi	5.920.909	7.757.097
Attività operative correnti	5.920.909	7.757.097
Partecipazioni	2.707.128	2.707.128
Crediti finanziari oltre i 12 mesi, titoli ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie non correnti	2.707.128	2.707.128
Attività finanziarie entro i 12 mesi	448.774	448.774
Disponibilità liquide	6.941.729	6.632.387
Attività finanziarie correnti	7.390.503	7.081.161
Totale IMPIEGHI	16.018.540	17.613.505

	2022	2021
Fonti		
Patrimonio Netto	7.579.214	6.956.278
Fondi per rischi ed oneri	3.610.804	3.856.945
Fondo trattamento fine rapporto	0	0
Debiti commerciali e altre passività oltre i 12 mesi	0	0
Passività operative non correnti	3.610.804	3.856.945
Debiti commerciali entro i 12 mesi	426.624	914.924
Debiti tributari	33.644	142.231
Altre passività entro i 12 mesi	410.255	584.652
Passività operative correnti	870.522	1.641.807
Debiti finanziari oltre i 12 mesi	0	3.958.000
Passività finanziarie non correnti	0	3.958.000
Debiti verso banche	3.958.000	1.200.475
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Passività finanziarie correnti	3.958.000	1.200.475
Totale FONTI	16.018.540	17.613.505

La sintesi dei valori

	2022	2021
Attività operative non correnti	0	68.119
- Passività operative non correnti	3.610.804	3.856.945
Immobilizzo netto	(3.610.804)	(3.788.826)
Attività operative correnti	5.920.909	7.757.097
- Passività operative correnti	870.522	1.641.807
Capitale circolante netto operativo	5.050.387	6.115.290
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (Coin)	1.439.583	2.326.464
Patrimonio netto	7.579.214	6.956.278
Passività finanziarie non correnti	0	3.958.000
- Attività finanziarie non correnti	2.707.128	2.707.128
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	(2.707.128)	1.250.872
Passività finanziarie correnti	3.958.000	1.200.475
- Attività finanziarie correnti	7.390.503	7.081.161
Posizione finanziaria netta corrente (PFNnc)	3.432.503	(5.880.686)
TOTALE DELLE FONTI	1.439.583	2.326.464

Analisi della liquidità

L'analisi della liquidità è finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve periodo (principalmente debiti di funzionamento e di finanziamento) attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I principali indicatori considerati sono:

Il *margin di tesoreria* rappresenta una grandezza finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi di breve periodo con le risorse disponibili senza compromettere la gestione aziendale.

$$\text{Margine di tesoreria} = \text{Attività correnti} - \text{Rimanenze} - \text{Passività Correnti}$$

L'*indice di liquidità* evidenzia quante volte le attività correnti liquidabili sono superiori o inferiori alle corrispondenti passività correnti.

$$\text{Indice di liquidità} = \frac{\text{Attività correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$$

	2022	2021
Margine di tesoreria	8.482.890	11.995.976
Indice di liquidità	2.76	5.22

Il *capitale circolante netto (CCN)* è un margine finalizzato ad accertare se l'impresa è in grado di fare fronte agli impegni aventi scadenza a breve con le disponibilità correnti.

$$\text{Capitale circolante netto} = \text{Attività correnti} - \text{Passività Correnti}$$

Correlato al capitale circolante netto è l'*indice di disponibilità*, originato dal rapporto fra attività e passività correnti.

Indice di disponibilità = $\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$		
	2022	2021
Capitale circolante netto (CCN)	8.482.890	11.995.976
Indice di disponibilità	2.76	5.22

Analisi della solidità

L'analisi della solidità è essenzialmente finalizzata a studiare l'attitudine della società a mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine in rapporto alle caratteristiche del settore e in relazione ai seguenti aspetti:

- Composizione degli impieghi, delle fonti e loro correlazione;
- Correlazione tra impieghi, fonti e redditività.

Con riferimento al primo aspetto, gli indicatori utili a evidenziare tale composizione e correlazione sono i seguenti:

Peso attività non correnti = $\frac{\text{Attività non correnti}}{\text{Totale impieghi}}$
Peso attività correnti = $\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Totale impieghi}}$
Peso passività non correnti = $\frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Totale fonti}}$
Peso passività correnti = $\frac{\text{Passività correnti}}{\text{Totale fonti}}$
Margine di struttura primario = Patrimonio netto – Attività non correnti
Margine di struttura secondario = Patrimonio netto + Passività non correnti – Attività non correnti

L'*indice di autonomia finanziaria* esprime quanta parte degli investimenti è complessivamente coperta da mezzi propri ed evidenzia il livello di autosufficienza della società.

Il *rapporto debt\equity* si origina dal confronto tra la posizione finanziaria netta complessiva (*debt*) e il patrimonio netto (*equity*); esso indica quante volte i finanziamenti netti siano superiori al patrimonio netto.

Indice autonomia finanziaria = $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti}}$
Debt/Equity = $\frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Patrimonio netto}}$

	2022	2021
Peso attività non correnti	16.90%	15.76%
Peso attività correnti	83.10%	84.24%
Peso passività non correnti	22.54%	44.37%
Peso passività correnti	30.14%	16.14%
Margine di struttura primario	4.872.086	4.181.031
Margine di struttura secondario	8.482.890	11.995.976
Indice autonomia finanziaria	47.32%	39.49%
Debt\equity	(0.81)	(0.67)

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la correlazione tra impieghi, fonti e redditività, gli indicatori utili sono i

seguenti:

L'*indice di copertura dei debiti finanziari* evidenzia l'attitudine del Margine Operativo Lordo (MOL) a restituire il capitale preso a prestito.

L'*indice di copertura degli oneri finanziari* esprime il grado di copertura che il Margine Operativo Lordo (MOL) fornisce agli oneri finanziari e indica in che misura il MOL è sufficientemente capiente per remunerare il capitale di terzi.

$$\text{Indice di copertura dei debiti finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Debiti finanziari}}$$

$$\text{Indice di copertura degli oneri finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Oneri finanziari}}$$

	2022	2021
Indice di copertura dei debiti finanziari	48.78%	67.30%
Indice di copertura degli oneri finanziari	23.72%	15.02%

Analisi della redditività

La maggior parte degli indici utilizzabili al fine dell'analisi della redditività è volta alla misurazione della capacità dell'impresa di generare nel tempo un reddito tale da remunerare il capitale. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

	2022	2021
Fatturato	721.743	15.022.443
Valore della produzione	2.716.927	21.389.942
Risultato prima delle imposte	622.937	(628.982)

Il return on equity (ROE) esprime la remunerazione a favore dei soci.

$$\text{ROE} = \frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Il return on asset (ROA) serve a determinare la redditività assicurata dagli impieghi.

$$\text{ROA} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale impieghi}}$$

Il return on investment (ROI) esprime la capacità di remunerare attraverso l'EBIT il capitale investito netto.

$$\text{ROI} = \frac{\text{EBIT}}{\text{CIN}}$$

	2022	2021
Return on equity (ROE)	8.22%	1.48%
Return on asset (ROA)	4.56%	(2.26)%
Return on investment (ROI)	6.34%	(3.28)%

Personale

La società a far data dal 1 novembre 2021 non ha personale dipendente. Dalla stessa data la società ha attivato un service amministrativo gestionale con la società Cap Autolinee Società Cooperativa, in modo da presidiare le varie funzioni aziendali rimaste scoperte.

Rischio di credito

La società non ha in essere un contratto di assicurazione per i crediti per tutelarsi dai rischi di inesigibilità. La maggior parte dei crediti sono vantanti verso One Scarl e/o Regione Toscana per i corrispettivi di servizio ed i ristori per i mancati ricavi covid. Trattandosi, in sostanza, di Enti pubblici o impegni di spesa derivanti dal Ministero dei Trasporti, si ritiene però che non vi siano rischi significativi di perdita del credito.

Rischio di liquidità

La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità; l'azienda è sufficientemente capitalizzata e stante anche la vendita degli asset di proprietà dello scorso bilancio, non si ravvedano particolari difficoltà nel medio-lungo periodo.

Rischio di mercato e di cambio

La società non opera nei mercati internazionali e non è soggetta a rischi di cambio. Considerando l'attività liquidatoria e la non effettuazione di alcuna attività di business non si ravvedono rischi di mercato.

Informazioni relative all'ambiente

Tenuto conto della cessione degli asset ad Autolinee Toscane, in seguito all'aggiudicazione della Gara Regionale del TPL, la società non ha effettuato investimenti sul parco rotabile. Non esistono per Copit rischi d'impatto ambientale.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato al paragrafo "Fondi rischi ed oneri" della nota integrativa, oltre il precedente paragrafo della presente relazione. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Il risultato di esercizio

Come evidenziato all'inizio della presente relazione, l'anno 2022 ha rappresentato il primo periodo di liquidazione. Le risultanze dei periodi intermedi sono maggiormente dettagliate in nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto di circa € 7.579.214 ed un utile di esercizio al lordo delle imposte di € 649.789.

Rimandando alla Nota Integrativa per quanto riguarda i dettagli tecnici del Bilancio al 31/12/2022, dal Conto economico emerge un risultato positivo della gestione, al netto delle imposte, pari a € 622.937.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pistoia, 23 maggio 2023

p. Il Collegio di Liquidazione
Il Presidente
(Arch. Antonio Ludovico Principato)

STATO PATRIMONIALE

	2022	2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II – Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	68.119
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	68.119
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.715	18.715
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.688.413	2.688.413
Totale partecipazioni	2.707.128	2.707.128
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	2022	2021
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.774	448.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	448.774	448.774
Totale crediti	448.774	448.774
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.155.902	3.155.902
Totale immobilizzazioni (B)	3.155.902	3.224.021
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.178.060	3.010.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.178.060	3.010.173
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.620.420	3.123.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.620.420	3.123.445
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.548	228.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	198.548	228.909
5-ter) imposte anticipate	0	0

	2022	2021
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.121	1.387.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.910.121	1.387.007
Totale crediti	5.907.149	7.749.534
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.941.310	6.630.706
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	419	1.681
Totale disponibilità liquide	6.941.729	6.632.387
Totale attivo circolante (C)	12.848.878	14.381.921
D) Ratei e risconti	13.760	7.563
Totale attivo	16.018.540	17.613.505

	2022	2021
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	1.428.500	1.428.500
II - Riserva da soprapprezzo azioni	5.701.500	5.701.500
III - Riserve di rivalutazione	98.037	98.037
IV - Riserva legale	285.924	280.789
V - Riserve statutarie	76.342	76.342
VI – Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	380.595	380.595
Varie altre riserve	4.328.951	4.328.951
Totale altre riserve	4.709.546	4.709.546
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(5.343.571)	(5.441.143)
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	622.937	102.707
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	7.579.215	6.956.278
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.610.804	3.856.945
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	3.610.804	3.856.945
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.958.000	1.200.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.958.000
Totale debiti verso banche	3.958.000	5.158.475
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		

	2022	2021
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.622	914.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	426.622	914.924
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.067	555.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	22.067	555.364
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.644	142.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	33.644	142.231
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.799	1.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.799	1.499
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.389	27.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	385.389	27.789
Totale debiti (D)	4.828.521	6.800.282
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	16.018.540	31.009.414

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	721.743	15.022.443
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.344.800	1.387.073
altri ricavi	650.384	4.980.426
Totale Altri ricavi e proventi	1.995.184	6.367.499
Totale Valore della produzione (A)	2.716.927	21.389.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.435	2.622.244
7) per servizi	402.409	4.794.523
8) per godimento beni di terzi	12.738	208.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	7.045.688
b) oneri sociali	0	2.049.478
c) trattamento di fine rapporto	0	407.505
d) trattamento di quiescenza e simili	0	77.026
e) altri costi	0	13.040
Totale costi per il personale	0	9.592.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.713
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	943.773
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.119	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	26.050
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.119	974.536
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	1.132.335	2.895.177
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	369.670	700.620
Totale Costi della produzione (B)	1.986.706	21.788.215
Differenza fra valori e costi della produzione (A-B)	730.221	(398.273)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

	2022	2021
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	968	483
Totale proventi diversi dai precedenti	968	483
Totale Altri proventi finanziari	968	483
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	81.399	231.192
Totale interessi e altri oneri finanziari	81.399	231.192
17-bis) utili e perdite su cambi	0	10
Totale Proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +- 17-bis)	(80.431)	(230.709)
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A – B + - C +- D)	649.790	(628.982)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	2022	2021
imposte correnti	(26.853)	(137.052)
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		868.741
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(26.853)	731.689
21) Utile (perdita) dell'esercizio	622.937	102.707

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	622.937	102.707
Imposte sul reddito	26.853	(731.689)
Interessi passivi/(attivi)	80.431	230.709
(Dividenti)	0	0
(Plusvalenze)/Minsuvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	730.221	(398.273)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	1.132.335	3.405.758
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	948.486
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	68.119	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.200.454	4.354.244
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.930.675	3.955.971
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	612.481
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.335.138	(1.938.522)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.021.598)	(1.896.585)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.197)	82.761
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(4.174.017)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(269.294)	392.455
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.038.049	(6.921.427)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.968.724	(2.965.456)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.431)	(230.709)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividenti incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.378.476)	(4.498.817)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.458.907)	(4.729.526)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.509.817	(7.694.982)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	18.048.028
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	3.248
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(400.000)
Disinvestimenti	0	32.499

	2022	2021
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	17.683.775
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	10.594.156
(Rimborso finanziamenti)	(1.200.475)	(14.841.895)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividenti e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.200.475)	(4.247.739)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	309.342	5.741.054
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.630.706	876.026
Danaro e valori di cassa	1.681	15.307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.632.387	891.333
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.941.310	6.630.706
Danaro e valori di cassa	419	1.681
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.941.729	6.632.387
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA

Signori soci, a seguito dell'aggiudicazione della gara regionale per il trasporto pubblico locale su gomma nell'intero bacino della Regione Toscana ad Autolinee Toscane Spa a far data dal 1 novembre 2021 e quindi la contestuale perdita da parte di Copit Spa dell'esercizio del servizio svolto fino a quella data nella provincia di Pistoia e nel circondario Empolese Valdelsa, oltre alla decisione comunicata al Comune di Pistoia e alla società CNP in data 21 ottobre 2021 di recedere dall'associazione temporanea di imprese (ATI) fino a quel momento in essere con la suddetta società, costituita per gestire il trasporto scolastico all'interno del Comune di Pistoia per il triennio 2020 – 2023, hanno configurato la fattispecie di scioglimento della società prevista dall'articolo 2484 n. 2 del Codice Civile - conseguimento dell'oggetto sociale o sopravvenuta impossibilità di conseguirlo - "salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie".

In data 12 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, con atto ai rogiti Notaio Lorenzo Zogheri, iscritto presso il Registro delle Imprese di Pistoia, ha quindi deliberato la messa in liquidazione della società, condividendo quanto ritenuto dall'Organo Amministratore in merito alla cessazione dei presupposti che rendevano conveniente l'impresa. La liquidazione volontaria di Copit spa ha efficacia dalla data di iscrizione in CCIAA della delibera assembleare, avvenuta in data 13 giugno 2022.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2022 è il primo successivo alla nomina del Collegio di Liquidazione ed è redatto ai sensi dell'art. 2490, co. 4, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n.5, oltre che dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con lo stato di liquidazione della società. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli del codice civile applicabili, considerando lo stato di liquidazione ed il venir meno del presupposto della continuità aziendale, senza variazioni particolarmente rilevanti nei criteri di valutazione, rispetto al precedente esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare si è fatto riferimento all'OIC 5 che si riferisce alla redazione dei bilanci di liquidazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Il Bilancio d'Esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022; esso evidenzia un utile di Euro 622.937 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 68.119, accantonamenti per Euro 1.132.335 e dopo aver accertato imposte correnti, anticipate e differite nette per Euro 26.853; in particolare, l'esercizio copre il periodo 01/01/2022 – 12/06/2022 (ante messa in liquidazione della società) ed il periodo 13/06/2022 – 31/12/2022 (primo periodo intermedio di liquidazione).

Le voci del bilancio risultano formalmente comparabili con quelle relative all'esercizio precedente, tenendo peraltro conto che la società si trova adesso in stato di liquidazione.

Si precisa inoltre che dal presente esercizio, verificati i limiti ai sensi del art. 27 del D.Lgs. 127/1991, la società non ha proceduto all'elaborazione del bilancio consolidato di gruppo.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle clausole generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, come previsto dall'art. 2423 Cod.Civ.. Il bilancio, inoltre, è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi legali:

- nella prospettiva della liquidazione dell'attività (derogando, pertanto, espressamente dal principio della continuità di gestione);
- contabilizzando, alla data di riferimento, solo gli utili effettivamente e concretamente realizzati e tenendo conto delle perdite di competenza dell'esercizio e dei rischi prevedibili (principio della prudenza);
- tenendo conto della competenza dei componenti positivi e negativi di reddito, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria, in stretta correlazione col principio di cui al punto precedente (principio della competenza);
- valutando separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci (principio della omogeneità);
- considerando la funzione economica delle singole voci dell'attivo e del passivo, dando rilevanza alla necessità che nei fatti di gestione prevalga la sostanza sulla forma (principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del lavoro sono quelli, compatibili con le norme di legge e con la situazione di liquidazione dell'attività, che gli Ordini Professionali (ex-Consigli Nazionali dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri, ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e l'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) hanno predisposto. In assenza di tali principi, il nostro punto di riferimento è costituito dai documenti dello IASB (International Accounting Standard Board), anch'essi in quanto compatibili con le norme di legge e con la situazione di liquidazione dell'attività.

Informazioni Complementari

Situazioni patrimoniali ante e post messa in liquidazione

Al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del conto economico della società, ai sensi dell'art. 2423, c. 3, Cod.Civ., risulta di seguito allegata una tabella, che riporta in colonne affiancate, per tutte le voci delle attività e delle passività:

- a) l'importo figurante nel precedente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021;
- b) l'importo figurante nel rendiconto dell'Organo Amministratore alla data di messa in liquidazione dell'impresa (12 giugno 2022);
- c) l'importo iscritto nel bilancio iniziale di liquidazione, con eventuali variazioni dei criteri di valutazione (13 giugno 2022);
- d) l'importo iscritto nello stato patrimoniale del presente primo bilancio intermedio di liquidazione (al 31 dicembre 2022).

	31.12.2021	12.06.2022	13.06.2022	31.12.2022
Attivo				
Immobilizzazioni	3.224.021	3.155.902	3.155.902	3.155.902
Attivo Circolante	14.381.921	12.122.137	12.118.901	12.848.878
Ratei e Risconti attivi	7.563	12.875	0	13.760
Totale Attivo	17.613.505	15.290.914	15.274.803	16.018.540
Passivo				
Patrimonio Netto	6.956.278	6.702.587	6.692.433	7.579.215
Fondi Rischi ed Oneri	3.856.945	3.549.019	3.549.019	3.610.804
Debiti	6.800.282	5.039.308	5.033.351	4.828.521
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0
Totale Passivo e Netto	17.613.505	15.290.914	15.274.803	16.018.540
Totale Risultato di gestione	102.707	(253.691)	(263.845)	622.937

Situazioni economiche ante e post messa in liquidazione

Al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del conto economico della società, ai sensi dell'art. 2423, c. 3, Cod.Civ., risulta di seguito allegato il conto economico a sezioni contrapposte suddiviso, relativo ai periodi 1 gennaio 2022 – 12 giugno 2022 e 13 giugno 2022 – 31 dicembre 2022 (ante e post messa in liquidazione), con colonna di loro somma coincidente con il conto economico dell'intero esercizio:

	01.01-12.06.2022	13.06-31.12.2022	01.01-31.12.2022
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.265	713.478	721.743
Altri ricavi e proventi	89.383	1.905.801	1.995.184
Costi materie prime	1.056	379	1.435
Costi per servizi	158.814	243.595	402.409
Costi godimento beni di terzi	9.119	3.619	12.738
Costi per il personale	466	(466)	0
Ammortamenti	0	0	0

Svalutazioni Ammortamenti	68.119	0	68.119
Accantonamenti	0	1.132.335	1.132.335
Oneri diversi di gestione	75.452	294.218	369.670
Proventi ed oneri finanziari	(38.313)	(42.118)	(80.431)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Imposte	0	26.853	26.853
Totale Risultato di periodo	(253.691)	876.628	622.937

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti immobilizzati e sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da riassorbirle.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo considerando eventuali oneri di incasso.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del valore di estinzione. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il differimento del termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'art.2364, comma 2, seconda parte c.c., del codice civile, avvalendosi di tale proroga anche ai sensi del nuovo art. 106 comma 1 del DL 18/2020 e successiva L. 21/2021. Inoltre la proroga si è resa necessaria per la valutazione di particolari poste di bilancio connesse con le interlocuzioni di ONE Scrl v/Regione Toscana (saldi corrispettivi, ristori covid) oltre che definire con l'Agenzia delle Entrate, il trattamento fiscale della multa commissionata da AGCM a ONE ed il corrispondente riaddebito ai consorziati, come meglio specificato di seguito.

Eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., n. 22-quater)

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, da riportare, concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Stato Patrimoniale, Attivo**Immobilizzazioni materiali**

La voce "immobilizzazioni materiali" al 31.12.2022 presenta un saldo così strutturato:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1) Terreni e fabbricati	0	0	-
2) Impianti e macchinari	0	0	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	68.119	(68.119)
4) Altri beni	0	0	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	-
Totale	0	68.119	(68.119)

	Attrezz. Ind. e Comm.	Totale
Valore inizio esercizio		
Costo	136.035	136.035
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	67.916	67.916
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio 31.12.2021	68.119	68.119
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	68.119	68.119
Ammortamento dell'esercizio		

Totale variazioni esercizio	(68.119)	(68.119)
Valore di fine esercizio		
Costo	136.035	136.035
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	67.916	67.916
Svalutazioni	68.119	68.119
Valore di bilancio 31.12.2022	0	0

Nel precedente bilancio erano rimaste iscritte 14 paline elettroniche, installate in ottemperanza alle disposizioni del Contratto Ponte e degli investimenti concordati con Regione Toscana, ma che al momento del subentro del nuovo gestore non sono state comprate da Autolinee Toscane. Sul punto è tuttora intrapreso un confronto fra Autolinee Toscane, Regione Toscana e le altre società toscane ex gestrici del trasporto pubblico, in quanto si ritiene che tali assets dovessero essere stati acquisiti dalla società Autolinee Toscane. Non ritenendolo più un bene strumentale, è stato deciso nel corrente esercizio di procedere alla completa svalutazione di tali cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2021 sono costituite da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Partecipazioni in			
a) imprese controllate	18.715	18.715	-
d-bis) altre imprese	2.688.413	2.688.413	-
Crediti immobilizzati verso			
d-bis) altri	448.774	448.774	-
Totale	3.155.902	3.155.902	367.501

Partecipazioni

COPIT S.p.A. controlla, ai sensi dell'art. 2359 – 1° comma del c.c., le seguenti società:

- **Blubus S.c.ar.l.**, con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di € 25.000,00 tramite il possesso della quota del 74,86% (pari a € 18.715). La società è stata costituita per l'affidamento del servizio di T.P.L. nella Provincia di Pistoia. Il restante capitale è detenuto da Trasporti Toscani S.r.l.u. e Ctt Nord S.r.l.

COPIT S.p.A. partecipa inoltre alle seguenti altre società:

- **Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. – S.G.T.M.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui Copit S.p.A. ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di maggio 2013 detiene il 32,10% di Ctt Nord S.r.l.;

- **Piùbus S.c.ar.l.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.308). Tale società è stata costituita per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa. Al 31/12/2019 fanno parte della compagine sociale: Busitalia Sita Nord S.p.A, Cap Società Cooperativa, Puccioni Bus S.r.l., Renieri Bus Snc.

- **MOBIT s.c.ar.l.**, con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 5,45% (pari a € 5.450). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana (Busitalia Sita Nord S.p.A., Tiemme S.p.A., Cap Società Cooperativa, Ctt Nord S.r.l., Trasporti Toscani S.r.l.u, Autoguidovie S.p.a.), con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

- **Ctt Nord Srl**, con sede legale in Pisa, via Bellatalla, 1, aventi il capitale sociale di € 41.507.349, tramite il possesso della quota del 0,433% (pari a € 179.655). La società si occupa del trasporto pubblico locale sui bacini di Livorno, Pisa, Lucca, Massa e in modo marginale su Pistoia.

Di seguito riportiamo alcune tabelle maggiormente esplicative riguardo alla composizione e alle movimentazioni della posta in esame

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	F.do svalutaz. partecipazioni
Blubus S.c.a.r.l.	Via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86 %	18.715	-
S.G.T.M. S.p.a.	P.zza Duomo, 18 Prato	1.000.000	27,10 %	2.500.000	-
PiuBus S.c.a.r.l.	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23 %	3.308	-
MOBIT S.c.a.r.l.	Viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45 %	5.450	-
Ctt Nord S.r.l.	Via Bellatalla, 1 Pisa	41.507.349	0,43 %	179.655	-
Totale				2.707.128	

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Valore inizio esercizio			
Costo	18.715	2.688.413	2.707.128
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio 31.12.2021	18.715	2.688.413	2.707.128
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Totale variazioni esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	18.715	2.688.413	2.707.128
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio 31.12.2022	18.715	2.688.413	2.707.128

Denominazione	% quota posseduta	Valore iscritto in bilancio (A)	P.N. al 31.12.2021	Risultato d'esercizio 2021	Quota di P.N. di possesso (B)	Differenza (B) – (A)
Blubus S.c.a.r.l.*	74,86%	18.715	25.000	-	18.715	-
S.G.T.M. S.p.a. *	27,10%	2.500.000	13.995.182	-12.775	3.792.694	1.292.694
Ctt Nord Srl *	0,43%	179.655	43.878.111	159.483	188.676	9.021
PiuBus S.c.a.r.l. *	13,23%	3.308	23.177	-	3.066	(242)
MOBIT S.c.a.r.l.*	5,45%	5.450	100.000	-	5.450	-
Totale		2.707.128				1.301.473

*Al momento della redazione della presente relazione, i dati ufficiali sono ancora quelli del 2021. La società soprattutto per SGTM e Ctt Nord ha valutato le situazioni provvisorie del 2022, non ravvedendo particolari criticità.

Crediti Immobilizzati

La voce "crediti verso altri" comprende crediti esigibili verso:

- CTT Nord srl pari a € 48.774
- Chianti Banca pari a € 400.000

Il credito verso CTT Nord Srl, di originari € 216.666 è relativo al finanziamento concesso a CTT Srl per l'acquisto del 7,31% del capitale sociale di Alexa Spa, società quest'ultima attraverso la quale CTT Srl ha acquisito una partecipazione nella Società Ilaria Spa (in seguito denominata CTT Nord Srl) corrispondenti al 40% del capitale sociale di quest'ultima.

La Società CTT Srl a sua volta si è fusa per incorporazione nella Società CTT Nord Srl, con accollo in capo a questa ultima di tutti gli elementi attivi e passivi della Società incorporata, facendo confluire in CTT Nord Srl il credito vantato inizialmente verso CTT Srl. Si prevede pertanto realizzabilità nel prossimo esercizio.

Il credito verso Chianti Banca è stato appostato nel 2021 a seguito del versamento, a titolo di pegno, della somma di € 400.000, in conseguenza all'attivazione del finanziamento bancario con Iccrea Banca Impresa per € 4.000.000. In data 4 aprile 2023 la società ha proceduto ad estinguere il finanziamento con Iccrea e pertanto ha proceduto anche ad attivare la procedura di svincolo del pegno in questione.

Attivo Circolante

Crediti

La voce "crediti" al 31.12.22 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2021	Variazione	31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.010.173	(832.113)	2.178.060	2.178.060	
Crediti verso imprese controllate	3.123.445	(1.503.025)	1.620.420	1.620.420	
Crediti tributari	228.909	(30.361)	198.548	198.548	
Crediti verso altri	1.387.007	523.114	1.910.121	1.910.121	
Totale	7.749.534	(1.842.385)	5.907.149	5.907.149	

La nostra società opera esclusivamente in ambito territoriale. I nostri clienti hanno le sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti crediti in valuta estera.

Si riporta di seguito il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	2.178.060	3.010.173	(832.113)
Crediti per fatture	98.997	403.501	(304.504)
Credito v/Autolinee Toscane	2.192.661	2.725.028	(532.367)
Fatture da emettere	50.679	51.752	(1.073)
Note di credito da emettere	(940)	(6.771)	5.831
F.do svalutazione crediti	(163.337)	(163.337)	0
Crediti verso imprese controllate	1.620.420	3.123.445	(1.503.025)
Crediti per fatture	906.710	1.560.299	(653.589)
Fatture da emettere	690.180	755.554	(65.374)
Crediti v/Blubus	42.039	9.893	32.146
Crediti v/Blubus ristori Covid	0	1.072.978	(1.072.978)
Note di credito da emettere	(18.508)	(275.279)	256.771
Crediti tributari	198.548	228.909	(30.361)
Erario c/IVA	34.110	4.494	29.616
Erario c/IRAP Acconti	44.925	0	44.925
Erario c/IRES	119.513	179.128	(59.705)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	0	4.438	(4.438)

Crediti verso altri	1.910.121	1.387.007	523.114
Crediti v/Stato Indennità malattia	139.530	139.530	0
Crediti v/Regione Toscana finanziamento CCNL	515.723	515.723	0
Credito v/Autolinee Toscane cofinanziamento mezzi	524.851	524.581	0
Credito v/One Scarl vacanza contrattuale	0	82.458	(82.458)
Credito v/One Scarl ristoro Covid	724.013	0	724.013
Crediti v/personale dipendente	2.829	3.734	(905)
Depositi cauzionali	1.575	4.306	(2.731)
Crediti v/INAIL	0	27.165	(27.165)
Crediti v/INAIL per infortuni	0	152	(152)
Crediti v/Piubus ristoro Covid	0	66.423	(66.423)
Crediti vari	1.600	22.935	(21.335)
Totale	5.907.149	7.749.534	(1.824.385)

I “crediti verso clienti” comprendono principalmente quanto dovuto dalla società Autolinee Toscane a saldo delle compravendite di beni immobili e mobili, come ampiamente descritto, per il quale è stato effettuato, precauzionalmente, un accantonamento di € 1,8 milioni in fondo rischi, in attesa della definizione del contenzioso sul valore degli immobili. La somma accantonata è di pari importo a quanto la società Autolinee Toscane ha depositato presso lo studio notarile Motrone di Torino, in attesa della suddetta definizione, così come previsto dagli atti di vendita.

I “crediti verso controllate” si riferiscono principalmente al credito verso la società BluBus scarl relativo al contratto di servizio stipulato per la gestione del TPL a seguito della stipula del Contratto Ponte fra Regione Toscana e One Scarl. È stato nel corso del presente esercizio riclassificato il credito a titolo di ristoro per perdite fatturato COVID, presente dagli esercizi precedenti, nella voci crediti verso altri – Credito v/One Scarl ristoro Covid. Infatti nel corso del presente esercizio, ONE ha distribuito le quote incassate dalla Regione direttamente agli ex gestori, senza più transito dalle Scarl di appartenenza.

La voce di bilancio “crediti v/Stato per rimborso indennità malattia” pari a € 139.530 si riferisce al credito verso lo Stato ex L.266 del 23/12/2005, art.1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall’azienda per malattia del personale dipendente negli anni 2019-2021.

La posta di bilancio “credito v/Regione Toscana per rinnovo CCNL” iscritto per € 515.723 si riferisce al saldo del credito 2021 verso la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale sottoscritti in data 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006. Tale credito è stato incassato in data 9 febbraio 2022.

La voce “crediti vari” accoglie poi la voce di credito verso ONE per i ristori Covid ed il credito verso Autolinee relativamente ai contributi autobus di cui ai progetti DGR 556/2018 e DGR 1039/2018.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni e che sono tutti nel territorio italiano.

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta una specifica della voce in esame.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari	6.941.310	6.630.706	310.604
Denaro e valori di cassa	419	1.681	(1.262)
Totale	6.941.729	6.632.387	309.342

Ratei e risconti

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei attivi	0	0	-
Risconti attivi	13.760	7.563	
Totale	13.760	7.563	

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi.

Non sono iscritti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Stato Patrimoniale, Passivo e Patrimonio Netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale pari ad € 1.428.500, interamente versato, è formato da 1.428.500 azioni di € 1,00 ciascuna, ed è così suddiviso:

1)	ABETONE CUTIGLIANO	n.	19.050	azioni pari a	€	19.050
2)	LAMPORECCHIO	n.	21.770	azioni pari a	€	21.770
3)	MARLIANA	n.	11.740	azioni pari a	€	11.740
4)	MONSUMMANO TERME	n.	45.470	azioni pari a	€	45.470
5)	MONTALE	n.	28.090	azioni pari a	€	28.090
6)	PISTOIA	n.	741.580	azioni pari a	€	741.580
7)	S.MARCELLO PITEGLIO	n.	64.780	azioni pari a	€	64.780
8)	SAMBUCA PISTOIESE	n.	9.920	azioni pari a	€	9.920
9)	SERRAVALLE PISTOIESE	n.	41.530	azioni pari a	€	41.530
10)	CTT NORD S.r.l.	n.	428.500	azioni pari a	€	428.500
11)	CAP SOC.COOP.	n.	16.070	azioni pari a	€	16.070
TOTALE					€	1.428.500

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	1.428.500	1.428.500	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	5.701.500	5.701.500	0
Riserva di rivalutazione	98.037	98.037	0
Riserva legale	285.924	280.789	5.135
Riserva statutaria	76.342	76.342	0
Altre riserve, distintamente indicate:			
F.do sviluppo investimenti	4.328.951	4.328.951	0
Riserva da avanzo di fusione	380.595	380.595	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.343.571)	(5.441.143)	97.572
Utile (perdita) dell'esercizio	622.937	102.707	520.230
Totale	7.579.215	6.956.278	

Di seguito il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto:

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	31.12.2022
Capitale	1.428.500						1.428.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.701.500						5.701.500
Riserva di rivalutazione	98.037						98.037
Riserva legale	280.789				5.135		285.924
Riserva statutaria	76.342						76.342
Altre riserve:							
F.do sviluppo investimenti	4.328.951						4.328.951
Riserva da avanzo di fusione	380.595						380.595
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.441.143)				97.572		(5.343.571)
Utile (perdita) dell'esercizio	102.707				(102.707)	622.937	622.937
Totale	6.956.278				-		7.579.215

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
Capitale	1.428.500			per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva di capitale					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.701.500	A,B	5.701.500		
Riserva di utili:					
Riserva di rivalutazione	98.037	A,B	98.037		
Riserva legale	285.924	A	285.924		
Riserva statutaria	76.342	A,B,C,	76.342		
Altre riserve, distintamente indicate:					
F.do sviluppo investimenti	4.328.951	A,B	4.328.951		
Riserva da avanzo di fusione	380.595	A,B,C	380.595		
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.343.571)				
Utile (perdita) dell'esercizio	622.937	A,B,C,			
Totale	7.579.215				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

La "riserva da sovrapprezzo azioni", rimane invariata (€ 5.701.500) ed è composta dal corrispettivo pagato in più dagli acquirenti del 30% del capitale sociale della Copit spa.

La "riserva di rivalutazione", rimane invariata (€ 98.037) e si è formata ai sensi della legge 576/75.

La "riserva legale", (pari a € 285.924) è stata incrementata per € 5.135 per l'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio precedente ed è stata alimentata dall'accantonamento degli utili degli esercizi 2003 e 2004 e degli esercizi dal 2013 al 2020.

La "riserva statutaria", rimane invariata (€ 76.342) e si è formata grazie all'accantonamento dell'utile degli esercizi 2001 e 2002.

Tra le "altre riserve" iscritte in bilancio vi è la "riserva fondo sviluppo investimenti" che non ha subito modifiche nel presente esercizio (€ 4.328.950). Tale riserva si riferisce all'importo derivante a Copit dalla legge 204/95, relativo al concorso dello Stato per il ripiano delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto pubblico locale.

Quanto sopra anche a seguito della scelta degli enti locali soci di lasciare a disposizione della Società le somme anticipate per il ripiano delle perdite per la parte coperta successivamente dall'intervento dello Stato.

La "riserva da avanzo di fusione", (pari a € 380.595) è stata rilevata in seguito all'operazione di fusione per incorporazione di Copit Immobiliare S.r.l.u. nell'esercizio 2014.

Fondi per rischi ed oneri

Di seguito si riporta una specifica della voce in esame.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
4) altri	3.610.804	3.856.945	(246.141)
Totale	3.610.804	3.856.945	(246.141)

così composti:

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2022
Fondo imposte differite	0				0
Altri fondi rischi	192.082	0	0	0	192.082
Fondo premio di risultato	170.000	0	170.000	0	170.000
Fondo contenzioso personale	725.000	572.335	575.504	0	721.831
Fondo spese legali	73.933	10.000	25.578	0	58.356
Fondo rinnovo contratto	90.000	0	90.000	0	0
Fondo rischi	1.875.930	550.000	0	0	2.425.930
Fondi oneri diversi	730.000		517.394	0	212.606
Totale	3.856.945	1.132.335	1.378.476	0	3.610.804

Il "fondo contenzioso personale" è stato ulteriormente incrementato in via prudenziale a copertura di rischi e criticità in contenziosi con i dipendenti.

Il "fondo rischi" ed il "fondo oneri" pari a € 3.610.804 è composto principalmente dall'accantonamento, prudenziale, per le somme trattenute in deposito dal notaio circa il contenzioso sul valore degli immobili in essere con AT per un ammontare pari ad € 1,8 milioni meglio descritto nei paragrafi precedenti e dalle altre partite connesso con il contenzioso AGCOM meglio descritto nel paragrafo della Gara Unica Regionale della nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR ha compreso gli accantonamenti effettuati fino al 31.10.2021 in conformità alla Legge 297/1982 ed al vigente Contratto Collettivo di Lavoro. Con la cessione del personale dipendente ad Autolinee Toscane, anche queste partite sono state girocontate al nuovo gestore del trasporto pubblico locale.

Ai sensi dell'art. 2112 c.c. la società è rimasta obbligata in solido verso i lavoratori dipendenti per il TFR loro spettante, non ancora esigibile a causa della pendenza del rapporto di lavoro, e per altri crediti di lavoro, quali ferie, permessi, riduzioni d'orario non goduti o ad altro titolo, pari al 31/12/2021 ad € 2.318.680. A garanzia dell'adempimento da parte di AT dell'obbligazione relativa al pagamento del TFR suddetto, quando diverrà esigibile, e degli altri crediti di lavoro, la società ha ottenuto il rilascio di una fideiussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni da parte della Società Generale di € 2.523.622,59 14/10/21 - Garanzia Fidejussoria n. 2-402-1257268HPO con importi a credito dettagliati nel prospetto allegato sub A del contratto di garanzia destinata ad essere annualmente ridotta in proporzione diretta al pagamento (i) dei TFR via via che divengano esigibili in conseguenza della cessazione del relativo rapporto di lavoro e (ii) degli altri crediti di lavoro.

Debiti

La voce “debiti” al 31.12.2022 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2021	Variazione	31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.158.475	(1.200.475)	3.958.000	3.958.000	
Debiti verso fornitori	914.924	(488.302)	426.622	426.622	
Debiti verso imprese controllate	555.364	(533.297)	22.067	22.067	
Debiti tributari	142.231	(108.587)	33.644	33.644	
Debiti verso istituti di previdenza	1.499	1.300	2.799	2.799	
Altri debiti	27.789	357.600	385.389	385.389	
Totale	6.800.282	(1.971.761)	4.828.521	4.828.521	

I debiti sono valutati al valore nominale ad eccezione dei mutui accessi a partire dal 2017 valutati al costo ammortizzato e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani con sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione per area geografica. Tutti i debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti debiti in valuta estera.

Si riporta il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	3.958.000	5.158.475	(1.200.475)
Monte dei Paschi di Siena/anticipi flussi	0	1.000.000	(1.000.000)
Finanziamento Banca Cambiano	0	200.475	(200.475)
Finanziamento Banca Iccrea	3.958.000	3.958.000	-
Debiti verso fornitori	426.622	914.924	(488.302)
Debiti per fatture	279.478	699.089	(419.611)
Fatture da ricevere	234.080	321.499	(87.419)
Note di credito da ricevere	(86.936)	(105.614)	18.678
Debiti verso imprese controllate	22.067	555.364	(533.297)
Debiti v/Blubus per titoli di viaggio	0	474.995	(474.995)
Fatture da ricevere	22.067	80.369	(58.302)
Debiti tributari	6.791	142.231	(108.587)
Erario c/IRAP	205	85.508	(85.303)
Erario c/IRES	0	51.544	(51.544)
Erario c/IRPERF	6.586	5.359	1.227
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.799	1.499	1.300
Altri debiti	385.389	27.789	357.600
Debiti v/co.co.co	13.006	5.927	7.079
Debiti v/Autolinee Toscane	364.045	0	364.045
Debiti diversi	6.863	21.862	(14.999)
Totale	4.828.521	6.800.282	(1.971.761)

Debiti verso banche € 3.958.000

La voce “Finanziamento Banca Iccrea” è relativo al finanziamento chirografo di € 4.000.000 preso in data 22/02/2021 Copit al fine di reperire le risorse necessarie a far fronte alla temporanea carenza di liquidità, durata del mutuo 7 anni, scadenza 22/02/2027, preammortamento 2 anni. Il presente finanziamento usufruisce della garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, gestito dalla Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale Spa, fino alla somma di € 3.600.000. A garanzia del finanziamento Copit si è obbligata a costituire in pegno la somma di € 400.000 in

conto corrente vincolato presso Chianti Banca Credito Cooperativo (di cui se ne è data menzione nelle Imm. Finanziarie). Nel corso del 2021 e del 2022 sono stati pagati gli interessi di preammortamento, in data 4 aprile 2023 il finanziamento è stato estinto.

Si evidenzia che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Conto Economico

Valore della produzione

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	721.743	15.022.443	(14.300.700)
Altri ricavi e proventi	650.384	4.980.426	(4.330.042)
Contributi in c\esercizio	1.344.800	1.343.335	1.465
Contributi in c\capitale	0	43.378	(43.378)
Totale	2.716.927	21.389.942	(18.673.015)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Servizi scuolabus	0	592.582	(595.582)
Corrispettivi TPL	681.434	11.531.930	(10.850.496)
Corrispettivi – sopravv. Attiva Provincia PT	0	1.036.773	(1.036.773)
Corrispettivi TPL servizi aggiuntivi x COVID	0	658.168	(658.168)
Ricavi da titoli di viaggio	20.137	935.230	(915.093)
Riequilibrio contratto di servizio	19.075	253.516	(234.441)
Titoli di viaggio a tariffa agevolata	1.104	14.244	(13.140)
Totale	721.743	15.022.443	(14.300.700)

Si specifica che non sono stati realizzati ricavi dell'attività corrente, le voci summenzionate sono riferite a previsioni di ricavo non considerate nei bilanci precedenti (es: corrispettivi TPL a titolo di saldo per il servizio effettuato nel 2021) o sopravvenienze attive riclassificate per natura di ricavo.

Altri Ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi", conseguiti interamente in Italia, sono così dettagliati:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Pubblicità	0	33.122	(33.122)
Sanzioni amministrative agli utenti	10.696	17.383	(6.687)
Introito pasti	0	111.626	(111.626)
Manutenzioni a terzi	0	31.021	(31.021)
Proventi assicurativi	0	221.326	(221.326)
Proventi vari	99.327	1.012.804	(913.477)
Sopravvenienze attive	540.361	0	540.361
Plusvalenze patrimoniali	0	3.553.144	(3.553.144)
Totale	650.384	4.980.426	(4.330.042)

La voce “Sopravvenienze attive” per un totale di € 540.361 è dovuta alla definizione di alcuni contenziosi e/o rilasci fondi.

Contributi in c\esercizio e c\capitale

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.344.800	1.343.335	1.465
Rimborso oneri applicazione CCNL	0	1.301.345	(1.301.345)
Rimborso indennità di malattia	0	41.990	(41.990)
Ristori COVID mancati ricavi da titoli viaggio	1.344.800	0	1.344.800
Contributi in conto capitale	0	43.738	(43.738)
Autobus	0	43.738	(43.738)
Totale	1.344.800	1.387.073	(42.273)

Per ciò che concerne la voce relativa ai c.d. “ristori”, sono stati rilevati per cassa ciò che è stato incassato nel corso del 2022, oltre ad un accertamento al 31/12 di quanto ricevuto nei primi mesi del 2023. Nonostante non si siano ancora esaurite le risorse da ricevere, i liquidatori hanno precauzionalmente ritenuto di non accertare ulteriori ristori ma di contabilizzarli per cassa al ricevimento.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2022

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017, in materia di concorrenza e in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si riporta di seguito quanto incassato da Copit S.p.A. (P.IVA: 00106110471) nel corso dell'anno 2022:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
ONE Scarl	1.760.187,67	12/10/2022	Acconto mancati ricavi – ristori COVID annualità 2020-2021

Costi della produzione

In questa voce sono iscritti costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.435	2.622.244	(2.620.809)
Servizi	402.409	4.794.523	(4.392.114)
Godimento beni di terzi	12.738	208.378	(195.640)
Personale	0	9.592.737	(9.592.737)
Ammortamenti e svalutazioni	68.119	974.536	(906.417)
Accantonamenti per rischi	1.132.335	2.895.177	(1.762.842)
Oneri diversi di gestione	369.670	700.620	(330.950)
Totale	1.986.706	21.788.215	(19.801.509)

Costi per servizi

	31.12.2022	31.12.2021	
Manutenzioni mezzi	0	649.750	(649.750)
Manutenzioni impianti e macchinari	0	127.290	(127.290)
Manutenzioni diverse	4.071	12.595	(8.524)
Canoni di manutenzione	40.788	106.956	(66.168)
Provvigioni a rivenditori	0	16.138	(16.138)
Subappalto TPL	0	247.134	(247.134)
Subappalto TPL servizi aggiuntivi x COVID	0	658.168	(658.168)
Pulizia automezzi	0	269.453	(269.453)
Assicurazioni	13.154	657.194	(644.040)
Visite mediche dipendenti	0	48.700	(48.700)
Formazione personale	0	21.787	(21.787)
Spese mensa aziendale	0	271.256	(271.256)
Prestazioni varie Piubus Scarl	9.273	78.572	(69.299)
Spese ed oneri Blubus Scarl	22.067	64.231	(42.164)
Oneri funzionamento società partecipate	6.929	4.070	2.859
Spese per servizi scuolabus	0	312.374	(312.374)
Utenze	3.542	294.666	(291.124)
Sorveglianza e pulizia	0	62.585	(62.585)
Sanificazioni locali e mezzi per COVID	0	65.331	(65.331)
Consulenze	48.337	125.130	(76.793)
Spese Legali	27.676	178.814	(151.138)
Collegio sindacale	18.200	20.000	(1.800)
Consiglio d'Amministrazione	49.623	109.271	(59.648)
Collegio di Liquidazione	56.439	0	56.439
Revisore contabile	37.500	12.200	25.300
Spese bancarie e postali	8.996	46.914	(37.918)
Pubblicità e pubblicazioni	0	3.831	(3.831)
Service esterni	50.000	78.475	(28.745)
Spese e prestazioni varie	5.814	373.109	(367.295)
Totale	402.409	4.794.523	(4.392.114)

Costi per godimento dei beni di terzi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Canone affitto fabbricati	0	22.828	(22.828)
Canoni di leasing	0	85.484	(85.484)
Canoni AVM	0	13.287	(13.287)
Licenze noleggio software	11.994	53.999	(42.005)
Noleggi autovetture	0	18.881	(18.881)
Noleggi diversi	744	13.899	(13.155)
Totale	12.738	208.378	(195.640)

Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	4.713	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	943.773	0
Svalutazione immobilizzazioni	68.119	0	0
Svalutazione crediti	0	26.050	0
Totale	68.119	974.536	(906.417)

La voce "Svalutazione immobilizzazioni" si riferisce, come già descritto nel precedente paragrafo delle Immobilizzazioni, alla svalutazione effettuata sulle 14 paline elettroniche di proprietà non rientrate negli atti di vendita con Autolinee Toscane.

Oneri diversi di gestione

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Tasse proprietà autobus	0	91.038	(91.038)
IMU	0	40.292	(40.292)
Altre imposte e tasse	64.803	16.847	47.956)
Contributi associativi	4.157	32.392	(28.235)
Abbonamenti e riviste	0	7.573	(7.573)
Risarcimenti e rimborsi vari	5.367	9.528	(4.161)
Sanzioni amministrative	1.326	51.628	
Sopravvenienze passive ordinarie	294.017		
Minusvalenze patrimoniali	0	451.322	
Totale	369.670	700.620	

La voce "Sopravvenienze passive ordinarie" si riferisce alla contabilizzazione di partite relative ai conguagli 2021 con AT che si sono manifestate dopo la chiusura del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra "proventi e oneri finanziari" nel 2022 è negativo per € 80.431 come di seguito dettagliato:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
15) Proventi da partecipazioni in altre imprese	0	0	-
16) d – Proventi da imprese controllate	0	0	-

16) d – Proventi da altri	968	483	485
17) Interessi e altri oneri finanziari	(81.399)	(231.192)	(149.793)
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale	(80.431)	(230.709)	150.278

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non è presente fiscalità differita ed anticipata. Le imposte correnti, anticipate, differite e di esercizi precedenti iscritte nel presente bilancio per € 26.853, relative al periodo post liquidazione 13/06-31/12/2022, sono così composte:

Ires di competenza	0
Irap di competenza	(26.853)
Imposte esercizi precedenti	0
Imposte anticipate/differite	0
Totale	26.853

IRES	2022
Risultato prima delle imposte	903.480
aliquota IRES	24%
Onere fiscale teorico	216.835
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.168.131
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	(2.723.276)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	
Reddito imponibile lordo:	(651.665)
Perdite esercizi precedenti	
A.C.E.	
Imponibile netto	(651.665)
Imposte correnti (aliquota IRES 24%)	-

Onere fiscale effettivo (%)	-
------------------------------------	----------

IRAP	2022
Differenza tra valore e costi della produzione	2.077.936
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a)	
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	
aliquota IRAP	4.82%
Onere fiscale teorico	100.157
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.848.324)
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi success.	327.509
Valore della produzione netta	557.122
Imposte correnti (aliquota IRAP 4,82%)	26.853
Onere fiscale effettivo (%)	1.29%

Nota Integrativa parte finale

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano a Euro 45.289 e per contributi Euro 4.334. I compensi ai liquidatori (dal 13/06/2022) ammontano a Euro 49.220 e per contributi Euro 7.219

Il compenso riconosciuto al collegio sindacale è stato di Euro 18.200.

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi per il revisore contabile sono stati di Euro 15.000 per la revisione legale dei conti, si registra poi una sopravvenienza passiva per Euro 22.500 relative a fatture non accertate della precedente società di revisione.

Risultato di esercizio

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di Euro 622.937 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare a riserva. Contestualmente si propone di coprire le perdite pregresse utilizzando le riserve disponibili fino a concorrenza di Euro 5.343.571.

Si precisa, inoltre, che non è stata destinata nessuna parte dell'utile a riserva legale, avendo questa già raggiunto 1/5 del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430.

Altre informazioni integrative

Si forniscono, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2427 del Codice Civile, alcune informazioni importanti per valutare la situazione della Società alla data di chiusura del bilancio:

- Non sono stati contabilizzati crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.
- La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario.
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso strumenti finanziari derivati (art. 2427 cc n.19)
- Non sono presenti disponibilità liquide vincolate.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, (art. 2427 c.c., n. 20 e n. 21).
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi dei nuovi numeri 22-bis e 22-ter dell'art.2427c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art.2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Impegni assunti, garanzie prestate e passività potenziali (art. 2427 c.c. n. 9): In conseguenza del trasferimento dei rapporti di lavoro dipendente ad AT, pendenti al 1° novembre 2021, ai sensi dell'art. 2112 c.c. la società è rimasta obbligata in solido verso i lavoratori dipendenti per il TFR loro spettante, non ancora esigibile a causa della pendenza del rapporto di lavoro, e per altri crediti di lavoro, quali ferie, permessi, riduzioni d'orario non goduti o ad altro titolo, pari al 31/12/2021 ad euro 2.407.303. A garanzia dell'adempimento da parte di AT dell'obbligazione relativa al pagamento del TFR suddetto, quando diverrà esigibile, e degli altri crediti di lavoro, la società ha ottenuto il rilascio di una fidejussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni da parte della Società Generale di euro 2.523.622,59 destinata ad essere annualmente ridotta in proporzione diretta al pagamento (i) dei TFR via via che divengano esigibili in conseguenza della cessazione del relativo rapporto di lavoro e (ii) degli altri crediti di lavoro.
- Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n 72 e dell'art.10 della L.342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.
- La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non è significativa;
- Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., 19-bis).
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso azioni di godimento o obbligazioni convertibili (art.2427 cc n.18)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo della fiducia accordata.

Pistoia, 23 maggio 2023

p. Il Collegio di Liquidazione
Il Presidente
(Arch. Antonio Ludovico Principato)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31.12.2022

ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'assemblea degli azionisti della società COPIT S.p.A.

Premessa

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il collegio sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 *bis* del codice civile, affidata al revisore legale, dott. Gabriele Turelli.

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea dei soci del 12/5/2022 per la carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è composto da Franco Michelotti, Foresto Guarducci e Giovanna Cobuzzi.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata guidata dalle disposizioni di legge e dalle norme di comportamento del collegio sindacale, emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dà atto di aver ottenuto informazioni al fine della conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e di aver programmato l'attività di vigilanza, tenendo conto di tali aspetti oltreché delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati redatti i relativi verbali.

Attività svolta

Il collegio sindacale dà atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In particolare il collegio:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione e, dopo lo scioglimento, a quelle del collegio dei liquidatori per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento; non sono state rilevate operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli amministratori, dalla direzione amministrativa e dai liquidatori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e

caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare, sono da segnalare le informazioni e gli aggiornamenti sull'esito negativo del contenzioso relativo alla gara regionale;

- ha avuto modo di incontrare il soggetto incaricato del controllo legale dei conti con il quale ha potuto avere proficui scambi di opinione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo e dai liquidatori, dai responsabili di funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale di conti e dall'esame dei documenti aziendali;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza sull'adeguatezza o meno e sulla corretta attuazione del modello organizzativo e sull'assenza di particolari criticità che avrebbero dovuto essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi. A tal proposito il collegio rinvia a quanto detto nel punto 2) "Osservazioni in ordine al bilancio" della presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori atti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il collegio sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere che:

- non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione e di liquidazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c. c..

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

a) Il collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, il cui conto economico evidenzia un utile di esercizio di euro 622.937, che trova riscontro nel patrimonio netto dello stato patrimoniale. Il documento è stato approvato nella riunione del collegio dei liquidatori del 23/5/2023 e, poi, è stato successivamente messo a disposizione del collegio.

b) Non essendo demandata al collegio la revisione legale del bilancio ed il controllo analitico di merito sul suo contenuto, di competenza del revisore legale all'uopo da Voi incaricato, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. In particolare:

- per quanto a conoscenza del collegio, i liquidatori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c. c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

- c) Il collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed in merito riferisce che il revisore legale, incaricato del controllo legale dei conti, ha emesso di un giudizio positivo sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e la conformità della stessa alle norme di legge.
- d) Il collegio sindacale richiama l'attenzione sui rischi cui è esposta la società, adeguatamente fronteggiati con lo stanziamento in bilancio dei relativi fondi di accantonamento, al fine di assicurare la copertura per la società di fronte ad eventi che possono generare un ulteriore indebitamento della Società; il tutto è illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione con le informazioni utili a comprenderne la dinamica e la consistenza.
- e) Il collegio ha raccomandato che la situazione finanziaria continui ad essere oggetto di costante e attento monitoraggio da parte del collegio dei liquidatori.
- f) Il collegio richiama l'attenzione del collegio dei liquidatori circa l'obbligazione in solido ex art. 2112 c. c. con Autolinee Toscane relativa al pagamento verso gli ex lavoratori dipendenti per il TFR ancora non esigibile, non più iscritto in bilancio e dedotto dal corrispettivo per la vendita degli immobili al nuovo gestore del TPL. Pur prendendo atto che la Copit è garantita da una garanzia fideiussoria autonoma a prima richiesta, rilasciata da una banca, tuttavia si ritiene opportuno, come già più volte segnalato, che la società avvii insieme ad Autolinee Toscane una trattativa con i sindacati dei lavoratori dipendenti avente come scopo la liberazione definitiva della Copit dall'obbligazione in solido suddetta, mediante un accordo in sede protetta ex art. 409 ss. c.p.c..

3. Osservazioni in ordine al bilancio consolidato.

La società non ha predisposto il bilancio consolidato, in quanto sono venuti meno i presupposti per la sua obbligatoria formazione, come risulta dalla nota integrativa.

4. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale dà atto che non esistono motivi ostativi all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dai liquidatori, concordando con la destinazione dell'utile, così come proposto dal collegio dei liquidatori.

Pistoia li, 9 giugno 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

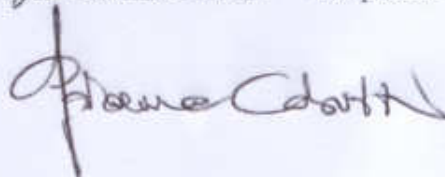
Dott. Franco Michelotti - presidente



Dott. Foresto Guarducci - componente



Dott.ssa Giovanna Cobuzzi - componente



Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Agli Azionisti della

Copit S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho effettuato la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, nonché dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione circa quanto evidenziato in Nota Integrativa dai liquidatori relativamente alla messa in liquidazione della Società, avvenuta in data 12/06/2022 ed iscritta al R.I. della Cciaa competente in data 13/06/2022: i liquidatori informano dell'esito negativo della procedura di affidamento della gara unica regionale relativa al servizio di Trasporto Pubblico Locale, che ha comportato il trasferimento al soggetto aggiudicatario dei beni e del personale destinati a tale attività, motivo per cui non vi erano ragionevoli alternative alla liquidazione della Società. Rammento che nel paragrafo appositamente dedicato alla continuità aziendale della Nota Integrativa che gli amministratori hanno redatto in occasione della presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 indicavano i criteri adottati dagli stessi nella valutazione delle voci di bilancio. Non ero in carica per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 per cui mi limito a rammentare che il giudizio della società di revisione Ernst & Young Spa non fu espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I liquidatori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di coprire i debiti esistenti con l'attività di liquidazione necessaria e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dei criteri valutativi utilizzati, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ✓ ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ✓ ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le mie conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori e della relativa informativa;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

I liquidatori della Copit S.p.A. in liquidazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Dott. Gabriele Turelli



VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 giugno 2023 alle ore 11.00 si è svolta in videoconferenza, l'assemblea dei Soci di Copit spa per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/22; delibere conseguenti
2. Varie ed eventuali

E' presente il sig. Antonio Principato, in qualità di Presidente del Collegio di Liquidatori, che, a norma di Statuto e per elezione dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea invitando il dott. Niccolò Landi ad assumere le funzioni di segretario.

Il Presidente dell'assemblea constata a fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che è presente il socio Comune di Pistoia (741.580 azioni pari al 53,93% del capitale sociale) nella figura dell'Assessore Margherita Semplici con delega del sindaco Alessandro Tomasi;
- che è presente il socio Comune di Lamporecchio (21.770 azioni pari a 1,52% del capitale sociale) nella figura dell'Assessore Alessandro Bochicchio con delega del sindaco Alessio Torrigiani;
- che è presente il Comune di Serravalle Pistoiese (41.530 azioni pari a 2,90% del capitale sociale) nella figura dell'Assessore Maurizio Bruschi con delega del sindaco Piero Lunardi;
- che è presente il socio CAP Società Cooperativa (16.070 azioni pari al 1,125% del capitale sociale) nella figura di Luca Pieraccioli, con delega da parte del Presidente e legale rappresentante Federico Toscano;

- che è presente il socio CTT Nord (428.500 azioni pari al 29,99% del capitale sociale) nella figura del consigliere Simona Deghelli, con delega del Presidente e legale rappresentante Avv. Filippo Di Rocca;

Sono presenti il Presidente Antonio Ludovico Principato, il membro del Collegio dei Liquidatori Eloisa Germinara, il dott. Foresto Guarducci Sindaco Effettivo, Giovanna Cobuzzi, Sindaco Effettivo e il dott. Franco Michelotti, Presidente del Collegio Sindacale.

È assente giustificato il membro del Collegio dei Liquidatori Federico Toscano.

L'assemblea approva la nomina del dott. Niccolò Landi quale segretario.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e dà inizio alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/22: delibere conseguenti

Prende la parola il Presidente del collegio dei liquidatori Principato presentando le principali voci che compongono quello che risulta essere il primo bilancio della società da quando è stata avviata la procedura di liquidazione. Il bilancio di esercizio al 31/12/22 chiude con un attivo pari a 622.937 euro.

Il Presidente ricorda che il 2022 è stato il primo esercizio in cui Copit non ha eseguito servizio di trasporto pubblico ed il 12 maggio 2022 è stata firmata la messa in liquidazione della società.

L'attività prevalente durante l'esercizio è stata quella di lavorare al fine di recuperare le somme a credito verso la Regione Toscana, parte delle quali hanno contribuito a generare una cassa di 6.900.000 di euro.

Principato ricorda che sono ancora molte le partite aperte con la Regione. Tra queste ricorda il saldo dei contributi per l'acquisto autobus 2018 e 2019, i contributi per la copertura degli oneri di malattia, il saldo dei corrispettivi per l'anno 2021 e i ristori Covid-19 per gli anni 2020 e 2021.

Il Presidente aggiorna l'Assemblea in merito allo stato dell'arte dei ricorsi in atto riferiti alla valorizzazione dei beni immobili e ai riposi dell'ex personale viaggiante.

Il Presidente infine segnala che a bilancio è stata accantonata una somma pari a 255.000 euro a preventiva copertura di un possibile ricorso sul tema ferie dell'ex personale che è, ad oggi, in corso di trattazione a livello nazionale tra le associazioni di categoria ed i sindacati.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che dà lettura della relazione e evidenzia che non sussistono motivi per non deliberare in merito al bilancio.

L'Assemblea dei Soci, dopo ampia discussione,

DELIBERA

Di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/22, composto da Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, di

accantonare a riserva gli utili e coprire le perdite pregresse utilizzando le riserve disponibili fino a concorrenza di Euro 5.343.571.

Non è stata destinata nessuna parte dell'utile a riserva legale, avendo questa già raggiunto 1/5 del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430.

Inoltre la società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016, ha proceduto alla redazione della relazione sul governo societario, che depositerà insieme al bilancio di esercizio.

Non avendo altro di cui discutere, l'Assemblea termina alle ore 11.45

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (Antonio Principato)



IL SEGRETARIO (Niccolò Landi)

